

PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021 – 2027 Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi organizzati nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2026
– CUP H14J23000770006

**Allegato 1 - Modello 1 A1 – proposta progettuale “PICCOLI EVENTI” COSTO TOTALE PARI
O INFERIORE A € 8.750,00**

Nome e cognome del legale rappresentante (in caso di partecipazione in forma singola)	TOMMASO TADDEI
Denominazione ente proponente	ASS. CULT. GOGMAGOG
oppure	
Nome e cognome del legale rappresentante del soggetto giuridico capofila (in caso di partecipazione in forma di associata)	
Denominazione enti associati in A.T.S.	

Allegato 1 - Modello 1 A1 – proposta progettuale “PICCOLI EVENTI” COSTO TOTALE PARI O INFERIORE A € 8.750,00

Titolo del progetto

“GIARDINO MOBILE”

Descrizione sintetica progetto (max 500 battute)

GIARDINO MOBILE

Microfestival di performance negli spazi verdi di Firenze

Tre giornate, tre performance, un percorso lungo il fiume Arno
Dalla periferia al centro città, seguendo il paesaggio naturale e la biodiversità urbana

Dall'argine del Parco dell'Argingrosso e, seguendo il corso del fiume, si raggiunge il Lungarno Ser-
ristori fino ad arrivare al Terzo Giardino, un attraversamento fisico e simbolico della città. Valoriz-
zare le aree urbane marginali o meno frequentate.

**Allegato 1 - Modello 1 A1 – proposta progettuale “PICCOLI EVENTI” COSTO TOTALE PARI
O INFERIORE A € 8.750,00**

[illegible]

Allegato 1 - Modello 1 A1 – proposta progettuale “PICCOLI EVENTI” COSTO TOTALE PARI O INFERIORE A € 8.750,00

Descrizione proposta progettuale (max 6.000 caratteri)

Sviluppare la proposta compilando i seguenti campi, facendo attenzione a quanto esplicitato nell'articolo 14 - Criteri di valutazione e metodo di attribuzione dei punteggi

1. Qualità dell'offerta artistica/culturale della proposta (punti 40)

Sarà valutata la capacità del progetto di consolidare e/o migliorare gli standard qualitativi della rassegna estiva, rispetto ai sub-criteri indicati

1.1 livello delle competenze e qualità professionali dei soggetti e degli artisti coinvolti e/o impiegati nel progetto (20 punti)

Saranno preferite le proposte che impieghino soggetti e/o artisti di elevata qualità professionale

CURRICULUM ARTISTI COINVOLTI

RILABEN (Enrico L'Abbate) è un performer e autore attivo in Italia e in Europa. Si forma con Simona Bucci e la tecnica Nikolais. Progetta piattaforme curatoriali condivise ed azioni urbane site-adaptive, collabora con realtà istituzionali (fra cui il Maggio Fiorentino), compagnie e artisti indipendenti tra Firenze, Berlino e Belgrado.

LUISA SANTACESAREA: musicista, musicologa e curatrice.

Collabora con la stagione concertistica degli Amici della Musica di Firenze, con il Centro Studi Luciano Berio e con il centro di ricerca Tempo Reale. Ha collaborato per dieci anni con il compositore Mario Bertoncini. E' parte del collettivo di musica sperimentale Blutwurst e dell'ensemble Esecutori di Metallo su Carta dell'etichetta 19'40". Dal 2025 è tra i conduttori della trasmissione Radio Tre Suite.

DANIELA FANTECHI: Nel 2009 si laurea in Musicologia presso l'Università di Firenze e nel 2022 consegue un dottorato di ricerca artistica in Composizione presso l'Università di Anversa e l'Orpheus Instituut, dove collabora con il gruppo di ricerca Music, Thought and Technology. Dal 2011 è parte del collettivo di musica sperimentale Blutwurst e dal 2017 collabora con Azione_Improvvisa ensemble. Le sue composizioni sono state eseguite in Italia, Austria, UK, Germania, Belgio, Spagna, Portogallo, Francia, Svizzera.

CHIARA SACCONI: Pianista specializzata nel repertorio contemporaneo. Ha lavorato con compositori quali Helmut Lachenmann, Beat Furrer, Simon Steen Andersen, Frederic Rzewski, Vinko Globokar, Wolfgang Rihm, Sofia Gubaidulina, Jennifer Walshe, Francesco Filidei e Filippo Perocco. Dal 2012 porta avanti una ricerca sulla musica di Giuseppe Chiari, esguendo le sue opere al Conservatorio di Anversa (Belgio), al Centre National de Création Musicale di Albi (Francia),

Allegato 1 - Modello 1 A1 – proposta progettuale “PICCOLI EVENTI” COSTO TOTALE PARI O INFERIORE A € 8.750,00

Centro Pecci di Prato, al festival TRK di Tempo Reale.

CRISTINA ABATI: è musicista, performer, regista. Dal 1998 è codirettrice artistica della Compagnia Gogmagog. Dal 2004 è attiva nel campo dell'improvvisazione radicale. Dal 2012 fa parte dell'ensembleBlutwurst, Si dedica a progetti di ricerca vocale, legati al corpo e alla scrittura poetica, debuttando a Cango/Centro di produzione Virgilio Sieni. E' artista residente presso MADMura-teArtDistricts.

1.2 rilevanza e/o originalità del progetto rispetto alla tipologia di attività proposta nel settore di riferimento (20 punti)

Saranno preferite le proposte che presentano particolare rilevanza nel panorama artistico cittadino o nazionale e/o che risultino connotate da originalità, presentando elementi innovativi per la realizzazione dell'evento; nuove forme di espressione culturale nel settore di riferimento (teatro, musica, danza...); nuove modalità di promozione del patrimonio culturale cittadino materiale e immateriale.

GIARDINO MOBILE è un progetto performativo multidisciplinare che intreccia musica, danza e teatro con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio verde urbano. Le performance proposte, realizzate da artisti che operano da anni nel settore a livello nazionale e internazionale (vedi CV punto 1.1), invitano lo spettatore a sviluppare una connessione profonda con l'ambiente circostante, attraverso un'esperienza basata sull'ascolto, la percezione e la visione.

Svolgendosi in spazi pubblici, gli interventi artistici coinvolgono non solo un pubblico consapevole, ma anche passanti e spettatori “non avvertiti”, creando occasioni di incontro inattese tra arte e quotidianità.

Elemento centrale del progetto è la rivalorizzazione degli spazi del Terzo Giardino: un suggestivo labirinto verde lungo il fiume, che si configura come una piccola riserva naturale urbana, dove flora e fauna riconquistano il proprio spazio all'interno del contesto cittadino. Si tratta di uno dei luoghi più affascinanti e al tempo stesso meno frequentati del centro storico fiorentino, che il progetto intende riportare all'attenzione pubblica attraverso esperienze artistiche immersive.

Allegato 1 - Modello 1 A1 – proposta progettuale “PICCOLI EVENTI” COSTO TOTALE PARI O INFERIORE A € 8.750,00

2. Livello di chiarezza e di dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alla definizione chiara e misurabile delle finalità generali e dei risultati attesi, anche sotto il profilo dei costi preventivati (punti 15)

Saranno preferite le proposte che prevedano una chiara definizione dei contenuti progettuali, l'individuazione delle finalità generali e la definizione quantitativa dei risultati attesi, che presentino sostenibilità organizzativa ed economica, anche sotto il profilo dei costi preventivati.

1. Connessione tra periferia e centro
 2. Rivalorizzazione degli spazi del Terzo Giardino
 3. Performance effimere e non invasive
 4. Sostenibilità organizzativa
 5. Piano di comunicazione integrato
1. **GIARDINO MOBILE** prende avvio dall'argine del Parco dell'Argingrosso e, seguendo il corso del fiume, raggiunge il Lungarno Serristori fino ad arrivare al Terzo Giardino, configurandosi come un attraversamento fisico e simbolico della città. L'iniziativa intende valorizzare aree urbane marginali o meno frequentate, evidenziandone il potenziale paesaggistico, ecologico e culturale.
 2. Rivalorizzazione del **Terzo Giardino**, spazio fluviale che si configura come un ecosistema spontaneo e una riserva di biodiversità urbana.
 3. Le performance, presentate al tramonto, sono concepite per inserirsi in maniera non invasiva nel contesto naturale e urbano: prive di apparati scenografici, si sviluppano in stretta relazione con l'ambiente circostante e si caratterizzano per la loro natura effimera, senza lasciare tracce permanenti.
 4. La compagnia è autonoma nella realizzazione del progetto. La parte economica andrà a sostenere principalmente il lavoro degli artisti coinvolti.
 5. L'iniziativa prevede un piano di comunicazione integrato, che include la diffusione di materiali informativi cartacei (cartoline) e una campagna digitale sui canali social della compagnia, finalizzata al coinvolgimento di un pubblico ampio e trasversale, con particolare attenzione alle nuove generazioni.

Allegato 1 - Modello 1 A1 – proposta progettuale “PICCOLI EVENTI” COSTO TOTALE PARI O INFERIORE A € 8.750,00

3. Localizzazione dell'evento (punti 15)

Saranno preferite le proposte il cui svolgimento è previsto fuori dal centro storico oppure che, pur svolgendosi nel centro storico, siano localizzate nei luoghi meno turistici e/o meno frequentati dai cittadini e/o che valorizzino il patrimonio artistico della città. Saranno preferite inoltre le proposte che prevedono una diffusione in più luoghi della città, al fine di favorire il decentramento culturale, nonché le proposte che coinvolgano luoghi periferici poco frequentati (a titolo esemplificativo il Teatro del Parco Argingrosso, Giardino di via Visconti Venosta, etc.).

GIARDINO MOBILE. Microfestival di performance contemporanee negli spazi verdi di Firenze

Tre giornate, tre performance, un percorso lungo il fiume Arno

Dalla periferia al centro città, seguendo il paesaggio naturale e la biodiversità urbana

GIARDINO MOBILE prende avvio dall'argine del **Parco dell'Argingrosso** e, seguendo il corso del fiume, raggiunge il **Lungarno Serristori** fino ad arrivare al **Terzo Giardino**, configurandosi come un attraversamento fisico e simbolico della città. L'iniziativa intende valorizzare aree urbane marginali o meno frequentate, evidenziandone il potenziale paesaggistico, ecologico e culturale.

Elemento centrale del progetto è la **rivalorizzazione degli spazi del Terzo Giardino e I del Parco dell'Argingrosso**.

4. Capacità tecnico-organizzativa del soggetto proponente e forma di partecipazione (10 punti)

Sarà valutata la capacità tecnica ed organizzativa del soggetto proponente nel settore di intervento, desumibile anche dalla scheda descrittiva dell'attività svolta, con premialità per la costituzione di A.T.S., quale indice di capacità di fare network tra più soggetti con collaborazioni stabili e di qualità.

La compagnia è autonoma nella realizzazione logistica e organizzativa del progetto.

Il progetto si avvale della collaborazione di **Le Murate Progetti Arte Contemporanea MUS.E**, con la quale la compagnia collabora da anni. **GIARDINO MOBILE** si inserisce nel quadro del **Progetto Riva**, piattaforma multidisciplinare dedicata alla ricerca sul fiume Arno, promossa da **Le Murate Progetti Arte Contemporanea, MUS.E, Comune di Firenze, Regione Toscana e Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno**, con la direzione artistica di **Valentina Gensini**.

Allegato 1 - Modello 1 A1 – proposta progettuale “PICCOLI EVENTI” COSTO TOTALE PARI O INFERIORE A € 8.750,00

5. Attitudine di coinvolgere pubblico nella fruizione culturale (punti 10)

Sarà valutata la capacità di attrazione del pubblico con riferimento alla varietà e all'efficacia degli strumenti di promozione degli eventi e/o di coinvolgere persone giovani, anziane, con disabilità, anche con riferimento alla sede di svolgimento delle attività.

Svolgendosi in spazi pubblici, gli interventi artistici coinvolgono non solo un pubblico consapevole, ma anche passanti e spettatori “non avvertiti”, creando occasioni di incontro inattese tra arte e quotidianità. L'iniziativa prevede un piano di comunicazione integrato, che include la diffusione di materiali informativi cartacei (cartoline) e una campagna digitale sui canali social della compagnia, finalizzata al coinvolgimento di un pubblico ampio e trasversale, con particolare attenzione alle nuove generazioni.

6. Presenza nella proposta di misure aggiuntive, oltre a quelle dovute per i CAM, ove applicabili, per la tutela dell'ambiente e/o per sensibilizzare il pubblico ad una maggiore responsabilità rispetto alle tematiche ambientali (punti 5)

Oltre alle misure obbligatorie dovute per i CAM, ove applicabili, saranno valutate positivamente le proposte contenenti iniziative, eventi ed attività finalizzate a favorire la tutela dell'ambiente e/o per sensibilizzare il pubblico ad una maggiore responsabilità rispetto alle tematiche ambientali e renderlo agente attivo del cambiamento.

GIARDINO MOBILE è un progetto performativo multidisciplinare che intreccia musica, danza e teatro con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio verde urbano. Le performance proposte invitano lo spettatore a sviluppare una connessione profonda con l'ambiente circostante, attraverso un'esperienza basata sull'ascolto, la percezione e la visione.

Il festival prende avvio dall'argine del Parco dell'Argingrosso e, seguendo il corso del fiume, raggiunge il Lungarno Serristori fino ad arrivare al Terzo Giardino, configurandosi come un attraversamento fisico e simbolico della città. L'iniziativa intende valorizzare aree urbane marginali o meno frequentate, evidenziandone il potenziale paesaggistico, ecologico e culturale.

Le performance, presentate al tramonto, sono concepite per inserirsi in maniera non invasiva nel contesto naturale e urbano: prive di apparati scenografici, si sviluppano in stretta relazione con l'ambiente circostante e si caratterizzano per la loro natura effimera, senza lasciare tracce permanenti.

Particolare rilievo assume il Terzo Giardino, spazio fluviale che si configura come un ecosistema spontaneo e una riserva di biodiversità urbana. Il concetto di “terzo paesaggio”, elaborato dal paesaggista Gilles Clément, costituisce un riferimento teorico del progetto, individuando nei territori re-

Allegato 1 - Modello 1 A1 – proposta progettuale “PICCOLI EVENTI” COSTO TOTALE PARI O INFERIORE A € 8.750,00

siduali e non pianificati un importante potenziale ecologico ed evolutivo.

La prima giornata si configura come una passeggiata performativa con partenza dall'anfiteatro del Parco dell'Argingrosso, in dialogo con il sistema ambientale del Parco delle Cascine, uno dei principali polmoni verdi della città. Il percorso si sviluppa lungo i recenti interventi di riqualificazione pedonale del parco, favorendo una fruizione consapevole dello spazio naturale.

GIARDINO MOBILE si inserisce nel quadro del Progetto Riva, piattaforma multidisciplinare dedicata alla ricerca sul fiume Arno, promossa da Le Murate Progetti Arte Contemporanea, MUS.E, Comune di Firenze, Regione Toscana e Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, con la direzione artistica di Valentina Gensini.

7. grado di cofinanziamento complessivo superiore al 20% (punti 5)

Saranno preferite le proposte progettuali capaci di reperire risorse economiche provenienti da altri soggetti pubblici e/o privati e/o risorse proprie al fine della sostenibilità finanziaria della proposta progettuale.

Saranno attribuiti i seguenti punteggi:

cofinanziamento superiore al 40% - punti 5

cofinanziamento compreso tra il 35,01 e il 40% - punti 4

cofinanziamento compreso tra il 30,01 e il 35% - punti 3

cofinanziamento compreso tra 25,01 e il 30% - punti 2

cofinanziamento compreso tra 20,01 e il 25% - punti 1

Cofinanziamento compreso tra 25,01 e il 30%